

COMUNICATO STAMPA

Egizi Etruschi Da Eugene Berman allo Scarabeo Dorato

Dal 21 dicembre 2017 al 30 giugno 2018

Un dialogo tra due grandi popoli del Mediterraneo in una mostra che inaugura il nuovo spazio per esposizioni temporanee della Centrale Montemartini

L'incontro e il confronto tra due grandi civiltà del Mediterraneo è al centro dell'affascinante mostra **Egizi Etruschi. Da Eugene Berman allo Scarabeo dorato** che segna l'esordio, il prossimo 21 dicembre, del **nuovo spazio di 250 mq dedicato alle esposizioni temporanee** nella **Centrale Montemartini**. L'inaugurazione celebra il ventennale della fondazione del museo, che proprio nel 1997 aprì al pubblico con una grande mostra di opere delle collezioni capitoline.

La mostra offre l'opportunità di vedere a confronto due importanti culture, affacciate sulle sponde del Mediterraneo, la cultura egizia e quella etrusca, traendo spunto dai preziosi oggetti egizi, databili tra l'VIII e il III secolo a.C., rinvenuti nelle recentissime campagne di scavo a Vulci, importante città dell'Etruria meridionale. Questi documenti raccontano degli **scambi commerciali** ma, soprattutto, del **dialogo culturale** tra queste civiltà che condivisero ideali di regalità, simboli di potere e pratiche religiose; questo testimoniano lo scarabeo egizio con il prenome del faraone Bocchoris, già noto per la menzione su un vaso da Tarquinia e gli amuleti con divinità egizie rinvenute nelle sepolture etrusche, riconducibili a un **concetto comune di positività che scaturisce dalle forze vitali della natura**.

Un confronto che vuole anche rappresentare un'occasione di riflessione sul valore del dialogo tra le culture, relazione che è stata da sempre fonte di progresso per i popoli.

Visitabile fino al 30 giugno 2018, la mostra, già allestita nel 2017 a Vulci, è promossa da *Roma Capitale, Assessorato alla Crescita culturale - Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali* con la *Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio dell'area metropolitana di Roma, la provincia di Viterbo e l'Etruria meridionale*, con il *Comune di Montalto di Castro* e *Fondazione Vulci*, è a cura di *Alfonsina Russo, Claudio Parisi Presicce, Simona Carosi e Antonella Magagnini*. Comunicazione e servizi museali di *Zètema Progetto Cultura*.

Molte delle **opere** in mostra sono **di eccezionale valore**, in particolare i rinvenimenti provenienti dalle ultime importanti scoperte archeologiche effettuate dalla Soprintendenza a Vulci, i preziosi reperti egizi della *Collezione Berman* e le opere in prestito dalla Sezione Egizia del Museo Archeologico Nazionale di Firenze.

La mostra è corredata da una **sezione introduttiva** che permette di cogliere – attraverso immagini fotografiche, volumi antichi e una selezione di opere – il gusto del collezionismo ottocentesco, in particolare quello di due cultori delle grandi civiltà del mondo antico, **Augusto Castellani** e **Giovanni Barracco**, che vissero e operarono negli stessi anni. I due collezionisti furono tra i maggiori esperti di arte antica dell'epoca, legati al composito e multiforme scenario romano della ricerca archeologica e del commercio antiquario. Entrambi, con atto di liberalità, destinarono le loro collezioni al Comune di Roma, Castellani arricchendo i Musei Capitolini e Barracco inaugurando nel 1905 un "Museo di scultura antica" ospitato in un piccolo edificio neoclassico costruito appositamente. A questa sezione segue l'esposizione di preziose opere egizie della **collezione di Eugene Berman**, pittore, illustratore, scenografo e collezionista d'arte russo, donate nel 1952 alla Soprintendenza per i Beni archeologici dell'Etruria meridionale.

Il percorso espositivo prosegue con **cinque sezioni**: *L'oro, il metallo degli dei; La regalità orientale e la sua percezione nel mondo etrusco; La vita dopo la morte; Divinità egizie ed etrusche; Profumi e cosmetici come beni di lusso.*

La mostra si conclude con un riferimento alla attività del Comando Carabinieri per la Tutela del Patrimonio Culturale, con l'esposizione al pubblico del prezioso corredo funerario della **Tomba dello Scarabeo dorato**, trovata a Vulci nel 2016 nell'ambito della attività di contrasto agli scavi clandestini.

In occasione dell'inaugurazione della mostra, sarà presentato il restauro della facciata del museo, per il quale si ringrazia ACEA, Areti S.p.a.

SCHEDA INFO

<i>Mostra</i>	<i>Egizi Etruschi Da Eugene Berman allo Scarabeo dorato</i>
<i>Luogo</i>	Centrale Montemartini Via Ostiense 106 - 00154 Roma
<i>Apertura al pubblico</i>	21 dicembre 2017 – 30 giugno 2018
<i>Orario</i>	Martedì – Domenica 9-19; 24 e 31 dicembre 9-14 (la biglietteria chiude mezz'ora prima) Chiuso: lunedì, 1 gennaio, 1 maggio, 25 dicembre
<i>Biglietti</i>	Biglietto unico comprensivo di ingresso al Museo e alla Mostra per l'importo di € 11 intero e di € 10 ridotto per non residenti Biglietto unico comprensivo di ingresso al Museo e alla Mostra per l'importo di € 10 intero e di € 9 ridotto per i residenti Gratuito per le categorie previste dalla tariffazione vigente
<i>Promossa da</i>	Roma Capitale, Assessorato alla Crescita culturale - Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali con la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio dell'area metropolitana di Roma, la provincia di Viterbo e l'Etruria meridionale, con il Comune di Montalto di Castro e Fondazione Vulci
<i>A cura di</i>	Alfonsina Russo, Claudio Parisi Presicce, Simona Carosi e Antonella Magagnini
<i>Comunicazione e Servizi museali</i>	Zètema Progetto Cultura
<i>Info Mostra</i>	Tel. 060608 (tutti i giorni ore 9.00 - 19.00) www.centralemontemartini.org ; www.museiincomune.it

SPONSOR SISTEMA MUSEI CIVICI

Con il contributo tecnico di

Ferrovie dello Stato Italiane

Media Partner

Il Messaggero

Ufficio Stampa Zètema Progetto Cultura

Gabriella Gnetti - g.gnetti@zetema.it